Post

NOTIZIARIO DEI
POMPIERI
SENZA FRONTIERE

DICEMBRE 2023

Ancora un anno insieme

Carissime amiche e amici Soci, ancora un anno trascorso insieme nella condivisione di numerosi progetti, alcuni molto importanti, messi in atto dalla nostra Associazione.
Obiettivi importanti e ambiziosi che hanno messo alla prova le nostre capacità organizzative ed economiche, ma che tuttavia sono state superate, direi, con generoso slancio grazie all'impegno di molti Consiglieri, Soci e dei moltissimi Amici di Pompieri Senza Frontiere.
Un anno ancora ricco di belle ed importanti iniziative e soddisfazioni che con grande piacere riassumiamo nelle pagine che seguono.
Un sincero augurio per un **Buon Natale** e per un **buon inizio 2024**.
Un augurio che ci rinnoviamo sempre, ma che a volte gli eventi ci lasciano un po' sgomenti.
Buona lettura!

13 febbraio - Due illustri visitatori

L'Archivio Storico dei Vigili del Fuoco di Torino, al cui mantenimento partecipano alcuni volontari di Pompieri Senza Frontiere, ha ricevuto due illustri visitatori: il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Ing. Guido Parisi, e il Prof. Stefano Lo Russo, Sindaco della Città di Torino, entrambi accompagnati dal Comandante Provinciale Vincenzo Bennardo e dal Direttore Regionale Carlo Dall'Oppio.

I due illustri ospiti, hanno potuto ammirare alcuni saggi della preziosa documentazione custodita nell'archivio, in particolare il Compendio Pompieristico del 1891 e uno degli album fotografici di guerra, realizzati da Domenico Scrigna.

Erano presenti i curatori dell'Archivio: Michele Sforza, Enzo Ariu, Silvano Audenino, Maurizio Serafin, Maurizio Caviglioli e Luciano Aquilino. Erano inoltre presenti alcuni rappresentanti del gruppo di lavoro "Stati Generali - Eredità Storiche": Maurizio Fochi, Fausto Fornari, Danilo Valloni e Gian Marco Fossa.

Al termine della visita un piacevole pranzo consumato presso la sede dell'ANVVF-Sezione di Torino, ha suggellato l'amicizia tra i vigili del fuoco e il Sindaco di

Torino. Infine nel pomeriggio si è svolta un'importante riunione con all'ordine del giorno l'inserimento dell'Archivio Storico nel circuito dei poli storici di prima importanza del Corpo Nazionale. Il progetto è stato fortemente voluto dal Capo del Corpo Ing. Guido Parisi.

Un riconoscimento di grande importanza che conferisce all'archivio la posizione che merita, sia per la ricchezza della memoria custodita, sia per l'importanza che i Civici Pompieri di Torino prima, i Vigili del Fuoco dopo, hanno sempre avuto per la nascita e lo sviluppo del Corpo Nazionale.

Alla riunione hanno preso parte, oltre al Capo del Corpo, il Comandante Provinciale, il Direttore Regionale e i rappresentanti delle associazioni di categoria: Pompieri Senza Frontiere, Associazione Nazionale VVF - Sezione di Torino e Associazione Per la Storia dei VVF.

13 febbraio - Presentazione del libro "Domenico Scrigna. Pompiere-fotografo di guerra"

Lunedì 13 febbraio 2023, nella Sala Conferenze del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, è stato presentato il volume "Domenico Scrigna, Pompiere-fotografo di guerra", curato da Michele Sforza ed edito da Graphot Editrice.

Il volume è stato presentato da Guido Parisi, Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal Comandante Provinciale Vincenzo Bennardo, dal docente in fotografia Stefano Rogliatti e dallo storico Stefano Garzaro e, naturalmente dall'autore.

Un numeroso pubblico ha potuto assistere ad una importante serata, resa piacevole dalle belle ed emozionanti letture di alcuni passi del libro, eseguite da Amalia Piumatti e Valter

Rodriquez. Il fisarmonicista Bruno Tortia ha accompagnato le letture interpretando sapientemente musiche del repertorio italiano degli anni '30 e '40 del 1900, regalando al pubblico dei piacevolissimi momenti musicali.
Il massimo delle emozioni è stato raggiunto quanto Sforza ha rivelato che in sala tra il pubblico c'era Riccardo Buono, citato nel libro, decano dei vigili del fuoco di Torino, che iniziò la carriera nel 1943 al fianco di Domenico Scrigna. Riccardo ha ricevuto il saluto da parte del Capo del Corpo e del Comandante.
Infine il secondo momento di particolare emozione è stato quando il nipote di Scrigna: Massimiliano Vallosio, ha ricordato la figura del suo nonno.
Al termine Giuseppe Amaro, già Funzionario del Comando di Torino e cofondatore insieme a Sforza dell'Archivio Storico, ha fatto l'importante annuncio che dal giugno al settembre 2024, si terrà presso gli spazi espositivi del Museo Nazionale del Cinema di Torino, un'importante retrospettiva fotografica sull'opera di Domenico Scrigna.
Il pubblico ha molto apprezzato le relazioni e le letture, esprimendo numerosi consensi agli organizzatori dell'evento.
La serata è stata presentata e condotta da Maurizio Fochi.
La parte tecnica e video è stata curata da Paolo Bottino e Stefano Scuderi.

Presentazione

del libro "Domenico Scrigna. Pompiere-fotografo di guerra"

di Michele Sforza - edito da Graphot-Editrice

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Vincenzo Bennardo ha il piacere di invitare la S.V. alla presentazione del libro

Lunedì 13 febbraio 2023 - ore 18.00
Sala Conferenze - Comando Provinciale
Vigili del Fuoco Torino
Corso Regina Margherita, 330

Interventi di:

Guido Parisi - *Capo del Corpo Nazionale VV.F.*
Vincenzo Bennardo - *Comandante Provinciale VV.F. Torino*
Stefano Rogliatti - *Giornalista reporter*
Stefano Garzaro - *Storico e pubblicista*
Michele Sforza - *Autore*
Amalia Piumatti e Valter Rodriquez - *Letture recitate*
Bruno Tortia - *Accompagnamento musicale*
Maurizio Fochi - *Moderatore*

Per informazioni:
335.335678

ufficio.comunicazione@vvf.to.it
pompierisenzafrontiere@gmail.com

www.vigilfuoco.it/sitivvf/torino/
www.impronteneltempo.org

FUOCO
TORIN
GILI DEL

FUOCO
TORINO
CIALE VIGILI DEL

FUOCO
TORINO
AOC

FUOCO
VINCIALE VIGILI DEL
TORINO

FUOCO
VIGILI DEL
TORINO

16 maggio. “La guerra nel rifugio”

Martedì 16 maggio alle ore 18.00, nella suggestiva quanto drammatica cornice del Rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento, uno dei più grandi di Torino del tempo di guerra, sono stati presentati i volumi "Salvare Torino e l'arte" e "Domenico Scrigna. Pompiere-fotografo di guerra", entrambi editi per i tipi della Graphot Editrice. Naturalmente erano presenti gli autori Elena Imarisio, Letizia Sartoris e Michele Sforza.

La presentazione nel rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento ha avuto un significato e un valore ancora più profondo per il contesto, oggi interessante dal punto di vista dell'archeologia di guerra, ma ieri luogo di angosce e di dolore per migliaia di persone, una condizione purtroppo ancora presente e drammaticamente vissuta ancora oggi in molti posti del mondo.

23 maggio. "Il disagio psicologico del soccorritore"

Negli ultimi decenni si sta assistendo ad un crescente interesse nei confronti delle reazioni allo stress dei soccorritori ed in particolare dei disturbi post-traumatici a cui possono andare incontro. Sebbene solitamente l'operatore in emergenza sviluppi una soglia di tolleranza abbastanza elevata nei confronti di situazioni che, occasionalmente o cronicamente, possono mettere a repentaglio il suo equilibrio psicologico, nondimeno il rischio di essere seriamente coinvolto nelle esperienze traumatiche delle persone che soccorre (traumatizzazione vicaria) deve essere tenuto in seria considerazione.

Erroneamente si tende a ritenere che il soccorritore sia sempre in grado di fronteggiare e superare l'impatto con qualsiasi evento traumatico, senza nessuna conseguenza sul piano psichico. Questo convincimento in

molti casi porta il soccorritore a negare il proprio disagio impedendogli di prenderne atto, esprimerlo, chiedere aiuto, ecc. L'assoluta negatività di un atteggiamento di questo genere si evidenzia nella sua pienezza considerando che può comportare la totale assenza di risposta al disagio, allo stress e alle problematiche del personale di soccorso, di per sé importantissime, e nessuna attenzione alle ricadute che questo può avere sulla qualità della prestazione del singolo e dell'equipe.

Ormai è universalmente riconosciuto che gli operatori impegnati nelle cosiddette "professioni di aiuto" sono esposti più di altri ad una notevole dose di stress, e che ognuno di loro reagisce a questo in modo diverso, in base al ruolo ricoperto e alle caratteristiche specifiche del gruppo di appartenenza.

Tra gli operatori che lavorano in un contesto di emergenza che maggiormente risultano esposti a stress post-traumatico, i Vigili del Fuoco fanno parte a pieno titolo delle "helping professions".

Bruno Bettelheim ha scritto a proposito delle situazioni estreme, nella sua opera: ***Comportamento individuale e di gruppo in situazioni estreme***" all'interno del Journal of Abnormal Psychology: "È quando veniamo improvvvisavisamente catapultati in un insieme di condizioni in cui i meccanismi adattativi ed i valori di un tempo non sono più validi, ed anzi alcuni di essi possono addirittura mettere in pericolo la vita che avevano lo scopo di proteggere. Ci troviamo allora, per così dire, spogliati di tutto il nostro sistema difensivo e scaraventati di nuovo sul fondo, e per risalire dobbiamo costruirci un nuovo insieme di comportamenti, valori e modi di vivere adatti alla nuova situazione".

Se ne è parlato a Palermo nella prestigiosa "Sala Mattarella" del Palazzo dei Normanni, in una conferenza pubblica nazionale organizzata dalla nostra Associazione, dove alcuni qualificati esperti del settore e alcuni

EREDITÀ STORICHE
STATI GENERALI

EREDITÀ STORICHE
STATI GENERALI

STATI GENERALI

EREDITÀ STORICHE
STATI GENERALI

STATI GENERALI
PALERMO

CONFERENZA NAZIONA
IL DISAGIO DEL SOCCORRITORE
VI
DEL
LO STRESS
PSICOLOGIC
DELL'EMERGE
Esperienze a confr
PALERMO
"SALA MATTARELLA"
PALAZZO DEI NORMANNI

CONFERENZA NAZION
IL DISAGIO DEL SOCCORRITORE
VIGILI
DEL FUO
LO STRESS
PSICOLOGICO
DELL'EMERGENZA

vigili del fuoco in servizio ed in pensione, hanno voluto portare e raccontare al numeroso pubblico il loro vissuto emotivo e psicologico avuto nel corso di alcuni drammatici interventi. Le proprie esperienze professionali vissute in situazioni di coinvolgimento emotivo, anche estremo, per confrontarsi con altri operatori dell'emergenza e condividere le medesime emozioni.

L'attentato fascista della Stazione di Bologna, le stragi di stampo mafioso di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino di Palermo, la strage di via Palestro a Milano, la valanga distruttiva di Rigopiano, la tragedia del Cinema Statuto a Torino, il disastro della Costa Concordia, lo scoppio di Ravanusa.

In questi e in molti altri contesti, il vigile del fuoco non ha altra scelta che andare avanti nonostante l'orrore che gli si presenta. Non può fuggire perché è lui che deve risolvere il problema.

Con il racconto portato dai diretti testimoni, è stato affrontato il delicato tema dei disturbi post-traumatici, appunto, al fine di comprendere cosa è stato fatto e quanto ancora rimane da fare per giungere ad un modello efficace e funzionale di assistenza psicologica post intervento,.

Hanno partecipato in qualità di relatori, i vigili del fuoco in servizio di Palermo, Bologna, Mantova, Torino, Milano, Grosseto, oltre ad esperti del soccorso e dell'assistenza psicologica.

Gli interventi sono stati di: Salvatore Requirez - Dirigente Generale, Direttore DASOE, Ennio Aquilino - Direttore Regionale VV.F. Sicilia, Sergio Inzerillo - Comandante VV.F. Palermo, Salvatore Toti Amato - Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Palermo, Salvatore Maddaloni - Chirurgo presso l'ospedale Buccheri La Ferla, Maurizio Cimino - Responsabile Dipartimento regionale Protezione civile della Sicilia, Tolomeo Litterio - Già Dirigente del CNVVF, Raffaele Cozzolino - Responsabile Nazionale CGIL-VVF Salute e Sicurezza, Michele Giacalone - Responsabile NIA della Direzione Regionale Lombardia, Michele Sforza - Già Capo Reparto Esperto del Comando VVF di Torino Presidente Associazione Pompieri Senza Frontiere, Fabio Genco - Direttore Centrale Operativa 118 Palermo-Trapani, Pino Apprendi - già Deputato all'Assemblea Regionale Siciliana, Mauro Cavallo - Capo Nucleo SAF, Elisoccorritore del Comando VV.F. di Torino, Angelo Re - Capo Reparto in quiescenza di Milano, Luigi De Luca- Direttore del Centro di Formazione dei VV.F. di Catania, Melita Ricciardi - Esperta in Basic Critical Incident Stress Management, Antonio Maria Castaldo - Vigile del Fuoco, regista cinematografico, Raimonda Riolo -Componente direttivo A.G.I.U.S., Roberto Trapassi - Funzionario Tecnico CTA dei VVF di Grosseto, Francesco Sirchia - Funzionario Direttivo, Elisoccorritore, Salvatore Cantale - Vice Dirigente della Direzione Regionale dei VVF della Sicilia ed infine Maurizio Fochi, già Capo Squadra Esperto di Mantova.

16 giugno. Fumi letali e sicurezza sul lavoro

Le cronache ed i media ci informano quotidianamente di gravi sciagure avvenute in ambito lavorativo, cagione di rilevanti infortuni, e numerose morti (più di due al giorno). Pompieri Senza Frontiere è un'Associazione di vigili del fuoco, composta pressoché totalmente da personale che negli anni di servizio attivo, volto al soccorso, ha avuto spesso modo di constatare direttamente le varie criticità legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro e le precarie condizioni in cui talvolta vengono ad operare i lavoratori preposti. In ragione a ciò, è stato proposto un'iniziativa che riesca a sensibilizzare la cittadinanza sui più cruciali ed importanti aspetti, anche facendo ricorso alle testimonianze da noi raccolte su alcune significative dolorose tragedie del passato. Particolarmente utile crediamo possa essere la narrazione valutativa dei fatti, da parte di chi quei momenti li ha realmente vissuti in prima persona.

Come settore impegnato nella ricerca e studio della memoria storica dei Vigili del fuoco, abbiamo organizzato venerdì 16 giugno, una serata in collaborazione col Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova, l'Ispettorato del Lavoro e le Rappresentanze Sindacali, per tracciare un profilo delle diverse criticità che stanno alla base delle cause di quei drammatici incidenti, cause ripetutesi nel tempo e spesso tuttora ancora esistenti.

Abbiamo individuato come utile pungolo la pièce teatrale dal titolo: "In fondo ad una nave", realizzata sui fatti accaduti nel marzo del 1987, in cui persero la vita 13 operai impiegati alla manutenzione della nave gasiera "Elisabetta Montanari", alla fonda nel bacino di carenaggio di Ravenna.

La serata è stata introdotta dagli interventi dell'Assessora al Sistema Bibliotecario, Politiche Giovanili e Solidarietà Internazionale Alessandra Riccadonna, dal Comandante dei VV.F. di Mantova, dall'ing. Francesco Gallo Ispettore Tecnico e dalla Segretaria della Camera del Lavoro di Mantova Elena Giusti in rappresentanza delle tre confederazioni CGIL CISL e UIL . L'iniziativa è stata possibile grazie al contributo del comune di Mantova della CGIL e UIL, alla collaborazione con la "Fondazione le Pescherie di Giulio Romano" e "Amici di Palazzo Te". Successivamente alla rappresentazione è stato aperto il dibattito tra il pubblico, in presenza di quei pompieri che quell'occasione si prodigarono per il difficile recupero delle 13 salme.

Per questa occasione, è stato inoltre prodotto un Quaderno di Storia Pompieristica che racconta nel dettaglio i risvolti della tragedia.

19 giugno. Ragazzi tra gli amici "pelosi"

La Squadra dei Cinofili di Pompieri Senza Frontiere il 19 luglio in massa a Valdieri per l'edizione 2023 dell'Estate Ragazzi.

Cecilia, Sara, Roberto, Valerio e Ermano, su invito di Don Alberto hanno ripetuto anche quest'anno la piccola dimostrazione di come operano le unità cinofile da soccorso, dando anche alcuni suggerimenti per il buon rapporto con i cani al fine di evitare spiacevoli incidenti.

Una mattinata davvero piacevole e istruttiva dove i ragazzi hanno manifestato tutto il loro interesse ed affetto verso i nostri amici pelosi.

26 luglio. Due libri a Prali

Pralibro, è una delle rassegne librarie più radicate e frequentate del Piemonte. Nata nel 2002, nel tempo è diventata un appuntamento atteso.

In questi anni gli organizzatori hanno cercato di tenere insieme la dimensione locale e quella globale, attraverso i libri ma anche con musica, teatro, cinema e mostre.

In aderenza a questi importanti intenti, mercoledì 26 luglio Elena Imarisio e Michele Sforza hanno presentato i due libri "Salvare Torino e l'arte" e "Domenico Scrigna - Pompiere-fotografo di guerra", entrambi editi dalla Graphot di Torino.

La presentazione, molto seguita dal pubblico, si è svolta nel Tempio Valdese di Prali.

READ MORE BOOKS

Libri e racconti a Mantova

Del difficile lavoro dei vigili del fuoco negli anni di guerra e di molto altro, si è parlato nei giorni dal 25 al 27 ottobre a Mantova presso l'ex Chiesa della Madonna della Vittoria.

Mercoledì 25 ottobre alle ore 18.00 con la presenza delle Autorità locali, è stata aperta la mostra "Scatti di guerra", con le immagini realizzate da Domenico Scrigna, con un dialogo sul tema con Rodolfo Rebecchi, Michele Sforza e Maurizio Fochi. Una conversazione molto apprezzata per i contenuti e per l'esposizione dei partecipanti.

Le innumerevoli domande poste dal moderatore Fochi, hanno trovato delle risposte puntuali e ben argomentate da entrambi i relatori. Sono emersi dei racconti molto circostanziati sulla guerra, sui bombardamenti e sulla resistenza che vide impegnati in prima linea i vigili del fuoco.

Un racconto appassionante di uno dei periodi più bui e drammatici della storia italiana.
La seconda serata: giovedì 26 ottobre, alle ore 20.30, ha visto la presentazione del libro "Domenico Scrigna. Pompiere-fotografo di guerra", scritto da Michele Sforza, curatore dell'Archivio Storico dei Vigili del Fuoco di Torino. Una straordinaria selezione di 307 immagini, raccolte in 236 pagine, realizzate da Scrigna nell'arco di un trentennio.
Passi tratti dal volume, sono stati mirabilmente presentati dalle letture di Stefano Boccafoglia, sottolineate da commenti sonori eseguiti dalla "Orchestrina RE.BO.SI." (gli animatori della stimatissima Scraps Orchestra), con lo stesso Stefano Boccafoglia al piano e canto, Marco Remondini al cello, registrazioni, arrangiamenti e Giorgio Signoretti alla chitarra.
Un progetto originale con brani contestuali a quel periodo storico, proposti nell'interpretazione del prestigioso ensemble.
Michele Sforza ha presentato il suo lavoro su Domenico Scrigna e sull'impegno dei vigili di Torino, sia nel soccorso alla popolazione torinese, sia nel conseguente impegno dei vigili nella drammatica lotta per la Liberazione dall'oppressione nazi-fascista della città.
Col terzo evento, nella serata del 27 ottobre, si è conclusa la serie di tre eventi dell'iniziativa: "Scatti di Guerra" con l'incontro sul tema "Le Bombe su Mantova".
Ad esaminare gli episodi che caratterizzarono gli eventi bellici della seconda guerra mondiale in terra virgiliana: il prof. Rodolfo Rebecchi ed il prof. Carlo Benfatti. Le immagini della mostra sulle distruzioni di Torino, immortalate nelle foto di Domenico Scrigna, hanno avuto modo di specchiarsi in quelle delle macerie mantovane proiettate sullo schermo centrale.
I racconti dei due relatori, sollecitati dalle domande del moderatore Maurizio Fochi (responsabile SGES), toccavano i più significativi momenti del conflitto, ad iniziare

dall'8 settembre 1943. Sino a quel momento Mantova non aveva ancora subito gravi danni dalla guerra, ma il giorno seguente a quella fatidica data, le truppe tedeschi occuparono tutte le caserme cittadine, allestendo tre campi di concentramento, ove transitarono circa 250.000 prigionieri di guerra. Nelle strade ci furono le prime tragiche uccisioni. La cittadinanza reagì con un grande spirito solidaristico, cercando di alleviare i patimenti di quei soldati rinchiusi nei campi di concentramento in attesa del transito verso i lager in Germania .

Il primo bombardamento sulla città virgiliana avvenne il 14 febbraio 1944 seguito da numerosissimi altri. Alla fine della guerra la città dovette subire ben 99 bombardamenti, 132 morti e 40 case distrutte.

Più gravi gli effetti delle bombe lanciate in provincia, soprattutto sul nodo ferroviario strategico di Sermide ed Ostiglia.

Sono inoltre stati ricordati i tre Vigili del fuoco mantovani vittime di guerra: Giulio Monici, Mario Gilioli, Luigi Costi.

L'iniziativa è stata molto apprezzata da tutti gli intervenuti.

Domenico Scrigna al Majorana

Venerdì 17 novembre 2023, nella Sala Conferenze dell'ITIS "Ettore Majorana" di Grugliasco, è stato presentato il volume "Domenico Scrigna, Pompiere-fotografo di guerra", curato da Michele Sforza ed edito da Graphot Editrice. Il libro, voluto dall'Associazione Pompieri Senza Frontiere attraverso la sua sezione "Stati Generali – Eredità Storiche", è stato sostenuto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino e dall'Archivio Storico del Comando.

Un numeroso pubblico ha potuto assistere ad una importante serata, resa piacevole dalle belle ed emozionanti letture di alcuni passi del libro, eseguite da Amalia Piumatti e Valter Rodriquez. Il fisarmonicista Bruno Tortia ha accompagnato le letture interpretando sapientemente musiche del repertorio italiano degli anni '30 e '40 del 1900, regalando al pubblico dei piacevolissimi momenti musicali.

La serata, presentata e condotta da Vito Rosiello, ex Docente dell'Istituto e membro dell'Associazione "MajoFriends-Amici del Majorana", è stata introdotta dai saluti del Dirigente Scolastico, Prof. Giuseppe Inzerillo, dal Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali, Giovani e Istruzione, Dott.ssa Elisa Martino, da Alberto Maiorca Presidente dell'Associazione «MajoFriends» e da Diego Albertin, Funzionario del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino.
L'evento è stato seguito con particolare interesse ed attenzione dagli ultimi quattro Dirigenti Scolastici: Prof. Letterio Cassata, Prof. Francesco La Rosa, Prof.ssa Tiziana Calandri e Prof. Giuseppe Inzerillo. La foto che li ritrae insieme, rappresenta una continuità storica davvero importante e che ha suscitato una particolare emozione nel pubblico e nei Docenti presenti.
Il pubblico ha molto apprezzato le relazioni e le letture, esprimendo numerosi consensi agli organizzatori dell'evento.
L'evento è stato voluto ed organizzato dall'Associazione "MajoFriends-Amici del Majorana" e dall'Istituzione scolastica.

Muri impregnati di storia

Con questo terzo ed ultimo evento, organizzato da Pompieri Senza Frontiere- Gruppo storico SGES in collaborazione con l'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, si conclude la celebrazione dei 190 anni della nascita della Compagnia dei Civici Pompieri di Mantova.

MURI DI STORIE DI STORIA - le caserme dei Pompieri-Vigili del Fuoco di Mantova Mercoledì 20 dicembre alle ore 17.30, presso la Sala "Peppino Impastato" del Centro Baratta in Corso Garibaldi 88 Mantova.

A precedere l'evento, dalle 16.15 c'è stato il ritrovo dei figli di vecchi Pompieri, testimoni della Caserma di Via Grioli che venne di fatto inaugurata il 1° giugno del 1922 e rimase attiva sino al 14 giugno 1959 giorno d'inaugurazione dell'attuale sede di Viale Risorgimento.

Attraverso una serie d'immagini d'epoca frutto della raccolta e studio effettuata negli ultimi anni da Fochi Maurizio è possibile oggi definire quali furono le caserme e gli avvenimenti che coinvolsero i Pompieri/Vigili del fuoco in questi due secoli.

Il Calendario 2024 del CNVVF

Un evento speciale, in cui si è commemorata la Storia Sportiva dei Vigili del Fuoco e delle Società legate ai Civici Pompieri. Presenti le massime autorità del Dipartimento dei Vigili del Fuoco S.P. e D.C. Tanti gli ospiti di riguardo, dal padrone di casa, Presidente del CONI: Giovanni Malagò, ai tanti Campioni sportivi. La Banda del CNVVF ha creato l'atmosfera ideale per la celebrazione. A presentare l'evento: Lia Capizzi ed a commentare le gesta atletiche: Marino Bartoletti. Presenti anche i famigliari di Carlo Galimberti con alcune delle sue medaglie. Il grande Atleta, Eroe Pompiere, vincitore 100 anni fa della prima medaglia d'Oro Olimpica. Nell'ultima pagina del calendario è presente un QR-code che apre il QSP n. 53 di Novembre, dal titolo: "**Scuole di Pompieri Fucine di Campioni**". Per noi questa è stata un'occasione troppo importante per non doverla onorare con un Quaderno veramente speciale: 93 pagine per una presentazione, per la prima volta, di una serie di testimonianze inedite frutto di cinque anni di lavoro di ricerca. Nel Quaderno sono narrati i 140 anni della nostra storia, ad iniziare da quando nel gennaio 1883 uscì la prima rivista interamente dedicata al mondo dei Pompieri, le altre riviste che la seguirono.

Lo strettissimo rapporto che fu alla base della nascita della prima Federazione dei Vigili Italiani, nel 1886, la prima scuola per Pompieri a Roma dal 1884, la non facile trasformazione delle società ginnastiche in Società Sportive, la nascita del CNVVF attraverso le diverse trasformazioni della Federazione pompieristica. Le società sportive dei vari Comandi VF. Le "nobili" origini di Enrico Massocco. Una storia mai narrata prima; chiunque ora voglia parlare della storia dei Vigili del Fuoco non può fare a meno di conoscere. Uno strumento utilissimo per implementare ulteriormente le nostre conoscenze. Un grande impegno per noi, ed una grossa soddisfazione, in un giorno speciale in cui come SGES-PSF siamo stati felici di partecipare.

POMPIERI
SENZA
FRONTIERE

ITALIA
CONI

Il Calendario 2024 degli “Stati Generali” “SGES

La più imponente opera di documentazioni pompieristiche che sia mai stata realizzata da un gruppo di ricerca di vigili del fuoco. Tre storie narrata mese dopo mese con ricostruzioni e narrazioni che partono dal Medio Evo, passando per le gride rinascimentali e "Regie Patenti, per giungere alla nascita della Prima Federazione di Pompieri in Italia con i suoi congressi. La nascita del "Corpo Nazionale Pompieri, per passare ai più terribili disastri accaduti nella storia passata e recente. Eventi e personaggi memorabili, racconti poco conosciuti, storie di costume e documentazioni tecniche.

Anche quest’anno i nostri Quaderni offrono spunto e argomenti per la realizzazione del calendario 2024 degli “Stati Generali – Eredità Storiche”.

In copertina le foto di tre eventi tra i più significativi organizzati in questi cinque anni da PSF-SGES: Torino 12-13 gennaio 2019, Conferenza "I Concorsi-Convegni Pompieristici tra il 1800 e il 1900; Palermo 26 maggio 2023 Conferenza "Lo stress psicologico dell'emergenza. Esperienze a confronto”, ed infine Mantova 16 giugno 2023 Rappresentazione teatrale " In fondo ad una nave".

16 Quaderni per 12 mesi

Concludiamo questo numero del Notiziario 2023, con una particolare attenzione rivolta alla nostra attività storica, che rappresenta un fiore all'occhiello dell'attività di PSF, attraverso il gruppo di lavoro degli "Stati Generali - Eredità Storiche".

Anche questo è stato un anno fertile per quanto riguarda la ricerca e lo studio di argomenti pompieristici, pubblicati poi negli ormai famosi e tanto attesi Quaderni di Storia Pompieristica, realizzati nella versione "normale" e nella versione destinata alla pubblicazione insieme alla prestigiosa rivista "Antincendio".

Un lavoro reso possibile grazie alla disponibilità di alcuni Soci e Simpatizzanti dell'Associazione, riuniti, appunto, nel gruppo sopra menzionato.

Il 2024 sarà un anno altrettanto fertile con alcune importanti novità che si concretizzeranno nel prossimo futuro.

Buona cultura a tutti.